

Catanzaro: Lettera aperta al Sindaco Abramo.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Catanzaro 13 settembre 2012 - Egregio Sig. Sindaco, sono una cittadina che ama la sua città come pochi, ne ama persino il profumo del vento anche se a volte, anzi spesso, col vento arrivano folate di cattivo odore dai tombini mai puliti! Risiedo in periferia, una di quelle periferie abbandonate a se stesse, nonostante il "sindaco" di detta periferia asserisca il contrario! La prego di considerare questa mia non come critica politica, ma come sfogo di quella cittadina che, come le dicevo sopra,

ama la propria città nel bene e nel male, di recente più nel male che nel bene! Grande è stato il mio sconcerto, leggendo ieri quanto accaduto in consiglio comunale con una maggioranza assente, nonostante si dovesse discutere di bilancio!

E' dunque questo il senso di responsabilità, spesso richiesto ad altri dalla maggioranza che La sostiene? Leggo con rammarico la sospensione del servizio Scuola-bus, nonché del servizio mensa nelle scuole, per mancanza di fondi!

Se mancano fondi per servizi così essenziali, mi meraviglia e non poco come mai si sprecano somme da erogare a chi, da Lei delegato, dovrebbe svolgere il ruolo di controllor della rete idrica. Non sarebbe cosa scandalosa se poi non si sacrificassero servizi essenziali e si prevedano sacrifici lacrime e sangue

per l'intera cittadinanza![MORE]

Da cittadina responsabile, mi permetto di consigliarLe disinteressatamente di intervenire con i consiglieri della maggioranza, pregandoli di evitare di fare proclami e fare passare come miracoloso e straordinario

ciò che è normale amministrazione! Tutti questo continuo addossare responsabilità ad altri, mi creda non Le giova!

Come Le dicevo risiedo a Santa Maria,suo bacino di voti, dove Lei durante la campagna elettorale ha avuto l'amabilità di venire a visitare più volte facendo promesse che tali sono rimaste! Quei gradini che portano alla chiesa "sdirrupati" erano, più "sdirrupati" sono, quelle rampe di scale prospicienti la Farmacia e altri esercizi commerciali, stanno ancora aspettando un intervento urgente di riparazione! Non voglio dilungarmi oltre sullo stato del quartiere dove abito

Sig. Sindaco Le scrivo soprattutto, con la morte nel cuore, per tutti gli scippi e furti che questa mia adorata città sta subendo, senza che da parte Sua vi sia la minima protesta! Le ricordo che disse che si rimetteva in gioco per il bene della città e ridarle il ruolo che le spettava,le spetta!

Si ricorda quando dava del pazzo a chiunque le contestava che Catanzaro stava perdendo pezzi, vedi cardiocirurgia, vedi Università Magna Grecia, sostendendo che al contrario sarebbero state potenziate non sminuite? INFATTI.....

Sig. Sindaco, sono certa che all'epoca era in perfetta buona fede, ma ora alla luce di quanto sta succedendo, Le chiedo uno scatto d'orgoglio e coraggio, pregando chi sta mettendo in atto "vendette" di togliere le mani da Catanzaro! Si ricordi sempre che Lei è il sindaco del capoluogo di regione non di un qualsiasi piccolo comune della provincia, soprattutto Lei non è il Sindaco agli ordini del sig. Scopelliti! Ci faccia sentire orgogliosi di Lei, esportando il modello Catanzaro e nessun'altro!

La saluto molto cordialmente,
augurandole veramente buon lavoro nell'interesse della città e solo della città!!!!

Anna Maria Zampina

(notizia segnalata da massimiliano giglio)